



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE
N. 72

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa (CDI) - annualità 2016 - presa d'atto costituzione del fondo - nomina delegazione trattante di parte pubblica - formulazione direttive per contrattazione decentrata integrative .

L'anno **2016** addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore		Sì
			2	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Sindaco;

PREMESSO che il CCNL degli EE.LL. demanda alla contrattazione decentrata integrativa la trattazione di materie predeterminate elencate dall'art. 4 del CCNL 1/4/99, dal CCNL 14/9/2000, dal CCNL 5/10/2001 e dal CCNL 22/1/2004;

RICONOSCIUTO che - nelle materie che attengono al trattamento economico del personale dipendente - l'Ente ha l'obbligo di contrattare in base all'art. 2, comma terzo, del D.Lgs. 165/01 ed all'art. 4, comma quarto, del CCNL 1/4/1999 mentre non sussiste in proposito l'obbligo a contrarre e cioè ad addivenire necessariamente alla stipulazione di un contratto;

CONSIDERATO necessario, per quanto riguarda l'anno 2016, definire il fondo destinato al trattamento accessorio ed alla produttività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15/1 del CCNL del 01/04/1999, il quale prevede che *"presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, [...] nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi"*, le risorse in tale disposizione indicate

VISTI gli artt. 16 del C.C.N.L. 31/3/1999 e 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 ai sensi dei quali rientrano, tra le altre materie oggetto di contrattazione decentrata, i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata nell'art. 17, C.C.N.L. 1999, fermo restando il rispetto della previsione ex art. 31, comma 2, d.lgs. 150/2009, secondo cui *"una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale venga attribuita al personale che si colloca nella fascia di merito alta"*, principio che, in attesa che trovi applicazione con la prossima tornata contrattuale, viene declinato con la necessità che l'attribuzione dei premi sia effettivamente selettiva

DATO ATTO CHE l'art. 40, terzo comma, del D.Lgs. 165/01 prevede quanto segue:
"... la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono ... Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."

EVIDENZIATO CHE :

- questo ente ha sviluppato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e del personale già ampiamente in linea con i principi normativi di cui al D.Lgs. 150/2009, formalmente assunti con propria deliberazione nr. 34/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione delle performance, modificato con D.G.C. n. 55/2015 e

l'allegato sistema di misurazione contenente le schede di valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale

- è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 04 del 11 gennaio 2016 e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 09 del 28 gennaio 2016 il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2016- 2018 aggiornato con le seguenti disposizioni : -Determinazione ANAC n. 6/2015 (“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)” -Determinazione ANAC n. 8/2015 (“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”) -Determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione. -Legge 124/2015, contenente all’art. 7 la delega al Governo ad approvare disposizioni di “precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione
- con D.G.C. n. 34 del 17.03.2016 è stato approvato il Piano globale degli obiettivi e delle Performance Anno 2016,

RICHIAMATI:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, ai sensi del quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ”*
- l’art. 9 comma 2-bis e successivamente modificato dall’art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e nella versione attualmente in vigore. *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*
- l’art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006 così come novellato dall’art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. 144/2014 concernente l’obbligo di riduzione progressiva della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla entrata in vigore della medesima normativa;
- la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell’art. 9,

comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

- il comma 236 della legge n. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ai sensi del quale: *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*

DATO ATTO INOLTRE CHE

- le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi strategici e operativi del Piano triennale – segnatamente per l’anno 2016 - approvato con D.G.C. n 34/2016 del compatibilmente con le previsioni legislative dettate in materia di spesa del personale
- le linee di indirizzo, meglio specificate nell’ Allegato “B”, sono le seguenti:
 - contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
 - la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti

Sottolineato che ,sottoscritta l’ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi previsti dalle norme:

- a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell’ipotesi, il Responsabile dell’Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);
- b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell’ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all’organo di revisione l’ipotesi di CCDI, corredata dalla

relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);

c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.

d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.

e) sottoscrizione definitiva del contratto;

f) trasmissione entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN

g) pubblicazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e in ottemperanza al dettato normativo di cui all'art. 40 bis, comma 4 del D.Lgs. 165/2001) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune

RICONOSCIUTO CHE il fondo risorse decentrate deve essere quantificato annualmente in base all'art. 31, primo comma, del CCNL 22/1/2004;

DATO ATTO della medesima composizione della Delegazione trattante di parte pubblica per la CDI 2016 , composta da :

Segretario Comunale pro-tempore

- Presidente

DATO ATTO CHE Il fondo disponibile per le risorse decentrate per l' anno 2016 – elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune nella tabella di cui sopra – ammonta ad euro 23.412,87, suddiviso tra risorse stabili euro 20.493,12 e risorse variabili euro 1.363,10 , economie anno precedente € 999,13 e quota progettazione ex art. 15, lett. K, CCNL, già erogata pari ad € 557,52 e che il medesimo, risulta compatibile con i rispettivi vincoli e le limitazioni e rispetto dei limiti di spesa del personale [Allegato "A"]

VISTI:

-il D.Lgs. n. 150/2009;

-il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 165/2001;

- i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile dell'ufficio personale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Con separata ed unanime votazione favorevole, legalmente espressa, e in ragione dell'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4' comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza motivata di procedere con le fasi successive della CCDI 2016

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità
tecnica si esprime parere:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si
esprime parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 NOVEMBRE2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **03 NOVEMBRE2016** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 03 NOVEMBRE2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **20 OTTOBRE 2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario